Lettori Audipress 199000

Soci onorari il prefetto e il sindaco

A Bari nasce un'associazione per contrastare la criminalità

È stato siglato nella prefettura di Bari l'atto costitutivo dell'associazione "Impegno e solidarietà contro il racket e l'usura". Hanno firmato, come soci onorari, il prefetto, Tommaso Blonda, che sarà il presidente, e il sindaco, Michele Emiliano. Come fondatori, tra gli altri, i rappresentanti di Associazione provinciale degli industriali, Cna e Confartigianato: Nicola De Bartolomeo, Vitantonio Santamaria e Mario Laforgia. Tra gli obiettivi dell'associazione, ci sono la promozione di iniziative di contrasto al fenomeno, la partecipazione a eventuali organismi regionali e nazionali con le stesse finalità, la costituzione di parte civile nei processi penali.

«Questa associazione - ha detto il sottosegretario agli interni Alfredo Mantovano - significa una volontà concreta di reazione da parte dei diretti interessati. Forze di polizia e autorità giudiziaria fanno tutto quello che devono e certe volte di più, ma il moltiplicatore della loro azione è costituito dalla collaborazione della gente, che viene sollecitata da una presenza associativa. Così si può rompere quell'isolamento che è un nemico al pari di chi pratica estorsioni».

Mantovano ha poi sottolineato l'importanza delle leggi regionali in materia, «a condizione, però, che non si sovrappongano alle norme nazionali ma puntino a colmare i vuoti». «Un plauso va al prefetto di Bari - ha detto Emiliano - che ha colmato una lacuna molto grave».

Offensiva contro estorsioni e usura